 Scritto Sabato 03 luglio 2021 alle 11:45

Lecco: primo sabato di mercato in centro. Bello ma...

Lecco

Il cuore di Lecco stamattina si è svegliato con i rumori del mercato, il via vai tipico delle bancarelle in allestimento e del vociare dei commercianti intenti ad abbellire i loro “banchi”. Quest’oggi, infatti, prende avvio la sperimentazione del mercato in centro, dopo gli spostamenti dovuti agli eventi organizzati alla Piccola – in corso l’iniziativa Piccola play ground cominciata l’altro giorno - che hanno di fatto richiesto agli ambulanti di trasferirsi momentaneamente tra Piazza Garibaldi, Piazza Mazzini e Piazza Affari, per tre sabati estivi. Oggi, il 10 e il 31 luglio.

Anna e Fiorenza

È stato positivo il primo parere che abbiamo intercettato stamani dalla signora Maria, una fruitrice storica del mercato: “Lo trovo comodo, molto più comodo qui che là, è vicino ai negozi. Noi siamo di Calolzio, ma la macchina l’abbiamo lasciata alle Meridiane. È un po’ lontano ma camminare fa bene alla circolazione”.
Non dello stesso avviso una coppia di venditori di abbigliamento, disposti in piazza Mazzini. Madre e figlio, lei da trentasei anni nel settore, lamentano innanzitutto le modalità con cui è stato effettuato il cambiamento: “è stato organizzato male, l’hanno fatto all’ultimo e tante persone non lo sanno neanche che siamo qui. Infine là ci facevano stare tutto il giorno, qui invece ci mandano via alle 14” afferma Matteo, 24 anni, che insieme alla mamma gira i mercati della provincia da quando ne aveva 18. Un’altra nota dolente è la discontinuità: “è stato fatto male, due sabati qui, due sabati là e poi si ritorna qui. Almeno la continuità, un minimo di valutazione su questo. Anche perché noi lo facciamo di lavoro, non ci divertiamo e quindi avremmo meritato più considerazione”.

Patrizia e Gigliola

La situazione dei parcheggi

In piazza Garibaldi, invece, Mirco e sua moglie vendono pelletteria: “il centro è sempre bello, se fosse definitivo, ma spostarsi due volte qui, due volte là, disorienta la gente. Poi la location di fatto è più bella, su questo non c’è dubbio. Ma non vorrei che ogni volta che c’è un evento ci spostano da una parte all’altra. Sarebbe stato meglio tutto il mese”.

“Un altro problema è proprio il disorientamento della gente, c’è chi cerca il proprio alimentarista o il suo

fruttivendolo. È normale, perché la disposizione è diversa visto che gli spazi sono diversi ma poi ci si abitua".

Riccardo Mazzoleni, che vende pasta di ogni genere e viene da Bergamo, è invece completamente favorevole all'iniziativa: "Si vede già più gente e poi non sono le solite persone che si vedono di là, è gente diversa. Ho visto varie persone che erano abituate al mercato tanti anni fa in centro e dicono che rivederlo qui è stato un piacere. Di sicuro ci saranno un po' di problemi per i parcheggi perché li stiamo occupando, ma vedremo".

Di prima mattina forse il nodo parcheggi ancora non è venuto al pettine, anche se l'amministrazione ha aperto diverse zone per ovviare ad un disagio che si ripropone ciclicamente in città: dove lasciare l'automobile. Dal comune, infatti, fanno sapere che le zone per parcheggiare sono le classiche nell'area San Nicolò, Corso Matteotti, Canottieri e La Ventina, a cui però sono state aggiunte due zone di sosta

gratuita in Via Marco D'Oggiono - nel cortile della nuova sede del Comune - e nell'area del Collegio Volta. Se non altro perché con il mercato in centro due parcheggi importanti sono stati di fatto eliminati dal conteggio perché occupati proprio dalle bancarelle - quello di piazza Affari e quello di piazza Mazzini. E ci mancava pure il triathlon in programma per domani ma già in allestimento sul lungolago a "rubare" altri stalli.

L'assessore Giovanni Cattaneo e il consigliere Alberto Anghileri

"È bello, però andava bene anche là. Se rimanesse qui a oltranza a noi andrebbe bene" la signora Fiorenza abita a Belledo e ha raggiunto il mercato con il pullman, mentre la sua amica Anna, di Valmadrera, è arrivata in macchina: "Io vengo presto, la lascio al ponte in via dell'Isola e poi vengo qua. Ma alle 8.30 esco di casa, se arrivassi più tardi sarebbe difficile".
La signora Katia che insieme al marito fa la fruttivendola lamenta la posizione in piazza Affari: "hanno sbagliato. Hanno messo di là gli alimentari - formaggi, pollo e via dicendo - lasciando qui i fruttivendoli: in questa zona non ci sono parcheggi vicini, e il carico della frutta è sicuramente più pesante che quello del formaggio o dei vestiti. Uno deve partire da qui con 5-6 kili e deve spaccarsi le braccia per arrivare al

parcheggio?”. L’incertezza e la frustrazione non mancano, tanto che i due venditori stanno valutando se sabato prossimo venire qui: “è stata qui cinque minuti, quante persone sono passate? Per noi è il guadagno della giornata, una volta ci può stare ma addirittura tre volte? Non hanno tenuto conto di di noi. Se le persone che studiano queste cose non sono competenti dovrebbero sentire il parere di tutti”.

“Noi abitiamo in centro Lecco da una vita. Io sabato e domenica già non spostavo la macchina se poi c’è il mercato non la sposto. Però ci piace, attira gente, ma prima avrebbero dovuto risolvere il problema dei parcheggi. Bello è bello comunque, fa sempre piacere” ci dicono Patrizia Bono e Gigliola Caparraro, che da anni vivono in centro e con oggi hanno fatto un tuffo nel passato, quando il mercato occupava piazza Cermenati.

Alla fine del nostro giro abbiamo intercettato anche l’assessore all’attrattività territoriale Giovanni Cattaneo e il consigliere comunale di maggioranza di Sinistra cambia Lecco Alberto Anghileri. Entrambi soddisfatti, se non altro perché “così il centro è più vivo e bello” per l’esponente della sinistra. Cauto, invece,

l'esponente di Fattore Lecco che aspetta di tirare le somme della mattinata: "è il primo sabato, facciamo parlare la gente. Ho chiesto alla polizia locale per chi arrivava in macchina ma mi hanno riferito che per ora non c'è particolare pressione, poi vedremo".

A.A.

© www.leccoonline.com - Il primo network di informazione online della provincia di Lecco

Print PDF